



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 063609671-2-3 Fax 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale riunione del 18 giugno 2014 (prosecuzione del 12 giugno)

L'anno **2014** il giorno **18** del mese di **Giugno** alle ore 9.00 in Roma, presso la direzione del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia", si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio, previa formale convocazione prot. n. 8351AG1 del 16/06/2014, con il seguente ordine del giorno:

- 1 Nomina del segretario verbalizzante
- 2 Comunicazioni del Direttore
- 3 Istituzione di nuovi corsi di studio di:

- a) diploma accademico di I e II livello
DCPL 59 Prepolifonica (sic recte Prepolifonia)
DCPL 60 Musica applicata
DCPL 61 Tecnico del suono
DPCL 62 Musica sacra in lingua tedesca
DPCL 63 Lied e oratorio in lingua tedesca
DPCL 64 Composizione jazz
DPCL 65 Musiche tradizionali
DPCL 66 Organo e musica liturgica
DPCL 67 Popular Music

- b) corso di studio di I e II livello
Tastiere elettroniche (COMJ/10)
Opera e Oratorio (COMS/01)

- c) griglie "Oboe";
corso di "Anatomia e fisiologia"
corso di "Musicoterapia" (biennio superiore)

- 4 Richiesta modifica griglie
- 5 Richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove tecnologie e Linguaggi musicali

- 6 Richiesta di partenariato Ass. musicale e culturale Onlus "Pio De Meo"
- 7 Approvazione Opera Lirica Italiana quale "patrimonio immateriale UNESCCO
- 8 Programmazione artistico-scinetifica A.A. 2014/2015; tematiche di riferimento
- 9 Statuto del Conservatorio
- 10 Organico anno accademico 2014-2015. Personale docente, amministrativo, tecnico
- 11 razionalizzazione e programmazione didattica 2014-2015
- 12 Modifiche regolamento dei corsi preaccademici
- 13 esami di ammissione 2014-2015
- 14 Richiesta del m° Riggeri, affinché la scuola di Strumenti a Percussione afferisca al Dipartimento Nuove tecnologie e Linguaggi Musicali, uscendo dall'attuale dipartimento Tastiere
- 15 Varie ed eventuali
- 16 Lettura e approvazione verbale della riunione

La seduta si apre alle 9.20

1. Nomina del segretario verbalizzante

Si designa, quale segretario verbalizzante, il consigliere De Vitto che si avvale della collega Conti per la stesura, che accetta e procede alla verifica del numero legale

Sono presenti i componenti:

M° Santoloci Alfredo	Direttore con funzione di Presidente della riunione
M° Biondo Benedetto	Consigliere docente
M° Conti Carla	Consigliere docente
M° De Vitto Rocco	Consigliere docente
M° Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente
M° Sbacco Franco	Consigliere docente
M° Telli Francesco	Consigliere docente
Sig. Nanci Enrico	Consigliere studente
Sig. Diodoro Carmine	Consigliere studente

Risulta assente il M° Giovannini Riccardo

2. Comunicazioni del Direttore

IL DIRETTORE auspica che il consigliere M° Celestino Dionisi possa quanto prima riprendere la sua attività di consigliere accademico e invita, pertanto, il consiglio stesso a chiedere al consigliere Dionisi di ritirare le sue dimissioni

Il Consiglio all'unanimità accetta l'invito del Direttore e si impegna a chiedere al consigliere Dionisi il ritiro delle sue dimissioni

Si passa alla discussione del punto rimasto in sospeso nella seduta precedente riguardante l'indisponibilità alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15, anche detto "congelamento delle cattedre".

IL DIRETTORE ricorda che si tratta della discussione sull'organico d'Istituto: epr trasferimento, conversione e riassorbimento, già discussi e decisi lo scorso 12 giugno mentre oggi si parlerà del "congelamento" di cattedre dell'area disciplinare delle Discipline interpretative della Musica Antica e della scuola di Jazz.

IL M° DE VITTO prende la parola per precisare una questione già discussa nella scorsa seduta, in merito alla quale si era espresso il collega M° Telli. Si tratta della cattedra di informatica musicale coperta dal m° Riccardo Santoboni, secondo quanto riferito appunto dal m° Telli, sebbene al m° De Vitto risulti che le lezioni indirizzate agli studenti di triennio siano tenute da tirocinanti dei colleghi Lupone e Bernardini, mentre il collega Santoboni insegna "informatica" per gli studenti di Musica elettronica.

IL DIRETTORE prende la parola per ribadire che la cattedra di Informatica musicale è necessaria e urge la sua apertura ma non per questo anno accademico 2014/15. Essa sarà la priorità della prossima pianta organica, sarà al primo posto il prossimo anno.

Il consigliere Riccardo Giovannini si unisce, ai lavori del consiglio accademico alle ore 9.30

IL M° TELLI risponde al m° De Vitto e rende noto che il collega Santoboni sarà riconfermato anche per l'anno accademico 2014/15 per ché è il primo in graduatoria

IL CONSIGLIERE NANJI prende la parola per avvalorare l'affermazione del m° De Vitto, in quanto a lui risulta che la situazione è caotica. E così auspica che di provveda per il prossimo anno.

IL M° PERSICHETTI si unisce alla discussione sottolineando che l'affollamento dei corsi non dipenda dalla natura della cattedra e se dunque il CA (consiglio accademico da adesso) avesse convertito un cattedra non sarebbe cambiato niente ai fini del numero di allievi e si chiede se forse una cattedra sia sufficiente.

IL M° TELLI risponde che "estrema ratio" si potrebbero allora cambiare le griglie in modo che Informatica musicale non sia obbligatoria per un così elevato numero di allievi, consapevole che si tratta di un ragionamento "per assurdo" e immagina che i tirocinanti, che si occupano dell'Informatica musicale per i trienni e bienni siano i beneficiari di borse di collaborazione a supporto della didattica.

IL M° GIOVANNINI ricorda che lo scorso anno la problematica si era presentata anche a Rieti

IL DIRETTORE si impegna a chiedere chiarimenti ai diretti interessati

IL M° TELLI propone che si valuti anche la possibilità di convenzioni con le università. Se ci sono troppi studenti si possono dividere i trienni e bienni dalla scuola di Musica Elettronica

IL DIRETTORE ricorda che questa è una situazione che abbiamo ereditato dallos corso anno. Sono “nodi che ora vengono al pettine”. Nella Suola andranno previste almeno 5 cattedre di Musica elettronica (tra le varie discipline). E questo perché il conservatorio si sta trasformando. In passato non è stato valutato il problema delle ammissioni. Dove non ci sono studenti in uscita non se ne possono ammettere di nuovi.

IL M° SBACCO ricorda che c'è la possibilità per uno studente di essere idoneo ma non ammesso, per mancanza di posti. Nel caso del Jazz è chiaro che non ci possono essere ammissioni

IL M° BIONDO interviene per esprimere la sua opinione sul fatto che gli stessi insegnanti dovrebbero vigilare sul numero degli studenti che frequentano le classi. La strada da percorrere non può essere: si ammettono troppi studenti e poi si aggiusta.

IL M° TELLI ricorda che dopo oltre alla ammissioni bisogna tener presente anche gli studenti che si trasferiscono da altri conservatori e suggerisce che bisogna vigilare.

IL DIRETTORE assicura che sulla ammissioni e sui trasferimenti vigilerà personalmente.

IL CONSIGLIERE NANJI bisogna regolare la possibilità di trasferimento. Alcuni conservatori impongono l'esame di ammissione. Noi potremmo prevedere una verifica in accesso.

IL DIRETTORE invita i consiglieri a considerare gli spunti di riflessione che emrgono da una relazione che ha preparato il M° Telli. La questione dei “congelamenti” è spinosa e delicata. Si tratta di strategie didattiche che sono anche legate al diritto dei docenti.

IL M° PERSICHETTI annuncia che farà un'esplicita dichiarazione di voto

IL M° BIONDO vuole conoscere l'opinione del Direttore in merito alla questione “congelamenti”

IL DIRETTORE esprima la sua opinione: dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra i diritto dei docenti a trasferirsi e quello degli studenti che sono iscritti e seguono un progetto a lungo termine. Si deve riflettere e avere disponibilità.

IL M° TELLI comunica che farà una premessa per spiegare, prima di dare lettura della sua proposta – che è già in forma di delibera – che essa è a favore degli aspetti tecnici/didattici/artistici. Anticipa, inoltre, che si tratta di due mozioni per i due distinti settori. Musica Antica e Jazz. Il m° Telli dà lettura dei due documenti che si riportano di seguito:

Prima mozione in forma di delibera: *Cattedre indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15*
- Area delle Discipline interpretative della Musica Antica -

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n.354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;P

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 10 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 8351/AG1 del 16/06/2014;

Considerato il peculiare interesse strategico che l'Istituzione riconosce al processo di valorizzazione dell'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica sotto il profilo culturale, didattico e artistico;

Considerato il fatto che all'atto della istituzione e attivazione delle discipline in oggetto il Conservatorio Santa Cecilia ha ritenuto di avvalersi di docenti selezionati tramite graduatorie d'Istituto e individuati fra quelli di massimo rilievo in ambito nazionale;

Tenuto conto dello sviluppo in itinere che la suddetta scelta di indirizzo ha determinato nel corso degli ultimi anni accademici concretizzandosi in un progetto complesso volto alla individuazione di specifici profili artistico-professionali necessari per lo svolgimento delle attività formative in oggetto;

Considerato il necessario raccordo interdisciplinare tra le prassi strumentali e vocali in funzione di una corretta e sinergica attività formativa, svolta in accordo con i principi didattici del progetto suddetto;

Tenuto conto della particolare vocazione alla pratica della Musica d'insieme che caratterizza in maniera peculiare l'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica;

Ritenuto necessario assicurare e garantire con rispetto della continuità, una impostazione didattica perfettamente condivisa da tutti i docenti impegnati nel settore artistico-disciplinare, con scelte omogenee e coese per consentire risultati artistici di rilievo non solo nella prassi strumentale e vocale individuale, ma anche nelle suddette attività d'insieme svolte in formazioni con organico differenziato;

Preso atto della notevole attività di produzione artistica, attività sempre correlata alla didattica, svolta negli ultimi anni accademici e in particolare nell'anno accademico

2013/14 con la Stagione di Musica Antica programmata presso il Museo degli Strumenti Musicali di Roma;

Preso atto del particolare successo di pubblico e di critica ottenuto il 9 giugno 2014 presso l'Ambasciata di Francia a Palazzo Farnese in Roma, con il concerto di esordio dell'Orchestra barocca del Conservatorio Santa Cecilia, nell'ambito della prestigiosa rassegna Suona Italiano sotto il patrocinio del MIUR e in collaborazione con il Ministero della Cultura francese;

Tenuto conto in generale del rilievo delle iniziative didattiche ed artistiche messe in atto, con l'apporto coordinato di più docenti, e non ultimo il gradimento espresso dagli allievi e dal pubblico riguardo ai progetti realizzati;

Ritenuto di dover assicurare e garantire una continuità al progetto in itinere senza alterarne i presupposti di equilibrio e qualità nell'indirizzo didattico e artistico, operando nel rispetto della tradizione dell'Istituzione, del suo riconosciuto prestigio, e nel superiore interesse degli studenti primariamente coinvolti nelle attività formative e di produzione correlata alla didattica;

Ritenuto di dover utilizzare lo strumento straordinario della indisponibilità delle cattedre alla mobilità, esclusivamente alla luce di motivazioni coerenti e in maniera mirata e funzionale al raggiungimento degli intendimenti didattici e artistici previsti nell'ambito della autonomia dell'Istituzione;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di rendere indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15 le seguenti cattedre afferenti l'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica:

- a) Canto rinascimentale e barocco
- b) Flauto traversiere
- c) Violino barocco"

Seconda mozione in forma di delibera *Cattedre indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15*

- Scuola di Jazz -

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo n.354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 10 dell’ Odg della riunione convocata con Protocollo n. 8351/AG1 del 16/06/2014;

Considerato il peculiare interesse strategico che l’Istituzione riconosce al processo di valorizzazione della Scuola di Jazz sotto il profilo culturale, didattico e artistico;

Considerato il fatto che all’atto della istituzione e attivazione delle discipline in oggetto il Conservatorio Santa Cecilia ha ritenuto di avvalersi di docenti selezionati tramite graduatorie d’Istituto e individuati fra quelli di massimo rilievo in ambito nazionale;

Tenuto conto dello sviluppo in itinere che la suddetta scelta di indirizzo ha determinato nel corso degli ultimi anni accademici concretizzandosi in un progetto complesso volto alla individuazione di specifici profili artistico-professionali necessari per lo svolgimento delle attività formative in oggetto;

Considerato il necessario raccordo interdisciplinare tra le prassi strumentali e vocali in funzione di una corretta e sinergica attività formativa, svolta in accordo con i principi didattici del progetto suddetto;

Tenuto conto della particolare vocazione alla pratica della Musica d’insieme che caratterizza in maniera peculiare la Scuola di Jazz;

Ritenuto necessario assicurare e garantire con rispetto della continuità, una impostazione didattica perfettamente condivisa da tutti i docenti impegnati nel settore artistico-disciplinare, con scelte omogenee e coese per consentire risultati artistici di rilievo non solo nella prassi strumentale e vocale individuale, ma anche nelle suddette attività d’insieme svolte in formazioni con organico differenziato;

Preso atto della notevole attività di produzione artistica, attività sempre correlata alla didattica, svolta negli ultimi anni accademici e in particolare nell’anno accademico 2013/14 con la Stagione dei Percorsi Jazz, i concerti programmati presso il Museo Maxxi di Roma, nonché le numerose produzioni volte alla diffusione della cultura musicale nel territorio in collaborazione con il Comune di Roma;

Preso atto del particolare successo di pubblico e di critica ottenuto il 26 aprile 2014 per il concerto della Cecilia Jazz Band svolto presso la Sala Accademica, in occasione della commemorazione del Maestro Armando Trovajoli, concerto realizzato con il contributo artistico straordinario di eminenti figure del panorama artistico nazionale;

Tenuto conto in generale del rilievo delle iniziative didattiche ed artistiche messe in atto, con l’apporto coordinato di più docenti, e non ultimo il gradimento espresso dagli allievi e dal pubblico riguardo ai progetti realizzati;

Ritenuto di dover assicurare e garantire una continuità al progetto in itinere senza alterarne i presupposti di equilibrio e qualità nell’indirizzo didattico e artistico, operando

nel rispetto della tradizione dell'Istituzione, del suo riconosciuto prestigio, e nel superiore interesse degli studenti primariamente coinvolti nelle attività formative e di produzione correlata alla didattica;

Ritenuto di dover utilizzare lo strumento straordinario della indisponibilità delle cattedre alla mobilità, esclusivamente alla luce di motivazioni coerenti e in maniera mirata e funzionale al raggiungimento degli intendimenti didattici e artistici previsti nell'ambito della autonomia dell'Istituzione;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di rendere indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15 le seguenti cattedre afferenti la Scuola di Jazz:

- a) Batteria Jazz
- b) Canto Jazz
- c) Chitarra Jazz
- d) Contrabbasso Jazz

IL M° DE VITTO prende la parola ed esprime il suo dissenso su questo modo di lavorare, perché si procede senza informare. Questo non è un modo esatto di discutere: giungere con delle delibere già preparate. E precisa che lui contesta perché: la situazione come anticipato dal Direttore è delicata ma dobbiamo mettere sul piatto della bilancia e valutare specie se abbiamo richieste di trasferimento per alcune cattedra di cui stiamo discutendo il congelamento. Già lo scorso anno il CA non è stato all'altezza. Congelando si bloccano i colleghi che potrebbero trasferirsi e si tratta di ben sette cattedre. Si rischiano i ricorsi. Nella mozione di Telli sembra che i congelamenti valutino solo il "vanto" del nostro conservatorio, dell'"alta formazione". Come se, nel caso un consigliere non le votasse, allora non avrebbe capito nulla. Si dichiara contrario alle decisioni "precotte". Non si sente di decidere senza informazione, altrimenti non dormirebbe sonni tranquilli sapendo di essere corresponsabile di situazioni che avranno ricadute sulla vita dei colleghi che non potranno trasferirsi. Solo in un clima di serena informazione valutando "una a una" ciascuna delle situazioni, cattedra per cattedra, con la corrispondente graduatoria di cui disponiamo.

IL DIRETTORE risponde al m° De Vitto invitandolo a consultare il sito MIUR AFAM. Ringrazia poi il m° Telli per il lavoro avviato su cui si può discutere. Questo lavoro ci aiuta. E ricorda che lo scorso anno, delle sette cattedre congelate, solo una è stata oggetto di ricorso quella di pianoforte jazz. Ricorda che tra una settimana potrebbero esserci decenti aventi diritto dalle graduatorie "DL 143" e "DL 128"

IL M° DE VITTO informa che a lui risulta che per la cattedra di Batteria Jazz potrebbe esserci un collega interessato al trasferimento

IL M° GASPONI prende la parola e si dissocia dalle critiche del m° De Vitto al m° Telli, in quanto trova che questo ultimo abbia lavorato ma senza l'intenzione ravvisata dal m° De Vitto di "orientare il CA"

IL M° TELLI ricorda a proposito che è compito di un consigliere presentare una mozione

IL M° PISA ringrazia il m° Telli per il lavoro ben fatto. Perché la dead line è il 20 giugno. Ed esprima la sua posizione favorevole e per tanto è interessata la prosiegua del congelamento.

IL M° PERSICHETTI dà lettura della sua dichiarazione di voto, di seguito riportata, che chiede venga allegata al verbale:

“ Le due aree individuate (Musica Antica e Musica Jazz) sono aree di istituzione relativamente recente per le quali non risulta un numero molto elevato di docenti in attesa di trasferimento sul territorio nazionale. All'atto della istituzione di queste discipline il Conservatorio Santa Cecilia ha ritenuto avvalersi di docenti selezionati fra quelli di massimo rilievo in ambito nazionale tramite graduatoria interne. Il carattere di interdisciplinarietà e di stretta collaborazione fra i docenti di una stessa area, nonché il rilievo delle iniziative didattiche ed artistiche messe in atto con l'apporto coordinato di più docenti, e non ultimo il gradimento espresso dagli allievi e dal pubblico riguardo ai progetti realizzati, fanno ritenere opportuna la prosecuzione per il prossimo A.A. delle esperienze già avviate attraverso la scelta di rendere la cattedre in oggetto indisponibili al trasferimento. Tale scelta vuole anzi sottolineare l'urgenza di provvedimenti che stabiliscano e disciplinino l'impiego, tra gli aspiranti al trasferimento, di professionalità specifiche ad alto livello in ambito sia nazionale sia internazionale. Ovvero di elementi dotati al massimo grado delle caratteristiche e delle peculiarità richieste dalle Scuole artistiche”.

IL M° BIONDO si dice molto confuso dopo la lettura delle mozioni del m° Telli e nonostante ciò vuole ricordare la seduta dello scorso anno (23 maggio 2013) in cui si discuteva del medesimo tema. Ricorda che resta il fatto che i trasferimenti siano garantiti per legge. E fa riferimento all'idea di m° Sbacco, espressa nella precedente seduta di questo CA, di dividere la discussione e separare: Musica antica e Jazz. E questo perché eventuali ricorsi sarebbero singoli e non collettivi.

IL M° SBACCO ricorda che la disposizione del dott. Mancini è datata 29 maggio 2014 e noi abbiamo avuto una seduta del CA il giorno 30 maggio 2014. Ritiene si debba fare una nota di valutazione negativa per questi tempi. Così non viene dato tempo al CA di valutare. Questi tempi non sono congrui ad un attento lavoro.

IL DIRETTORE si dice d'accordo con il m° Sbacco ma ritiene che in questo momento non sortirebbe effetto e sarebbe inutile.

IL M° SBACCO chiede al Direttore se siamo obbligati a decidere entro il 20 giugno. Visto che c'è stata una riunione il 12 in cui abbiamo parlato anche dei trasferimenti. Nota come l'approccio del m° De Vitto sia sempre volto ad aspettarsi che arrivino informazioni, ma questo atteggiamento non è funzionale all'agire. Critica la richiesta di De Vitto di avere informazioni dal Direttore.

IL M° DE VITTO ricorda di essere lui stesso ad informare della possibilità di una domanda di trasferimento sulla cattedra di Batteria jazz.

IL M° SBACCO ribadisce quanto espresso il 12 giugno 2014. Esprime la sua opinione sull'area di Musica Antica molto coesa e organica, "totalmente organica". Mentre aveva notato nell'area di Jazz il fatto che una docenza fosse meno organica nell'ambito del festival organizzato. Concorda sul discorso di Telli di progettualità didattica. Sottolinea di un certa "giovinezza" in un percorso storico non così sedimentato, e così almento per questo anno lui sarebbe favorevole, fatta salva eventualmente la cattedra di Batteria jazz.

IL M° TELLI onde evitare l'invalidamento della delibera chiede di invitare il m° Roberto Giuliani di allontanarsi.

I consiglieri si impegnano a parlare di cattedre e non di docenti, e a non pronunciare i nomi dei docenti che ricoprono quelle cattedre.

IL CONSIGLIERE NANCI ribadisce quanto già espresso nella precedente riunione e cioè che lui, in quanto rappresentante degli studenti, si astiene dalla votazione. Inviata però il CA alla responsabilità e a "contare fino a 10". E ricorda che ci sono delle criticità soprattutto su alcune cattedre dell'area di Jazz. Invita a considerare da un lato il diritto al trasferimento e dall'altro le indicazioni degli studenti.

IL CONSIGLIERE DIODORO si associa al consigliere Nanci

IL M° PERSICHETTI ricorda che la volta scorsa per lui e il m° Gasponi proposero di valutare con più tempo a disposizione rimandando la seduta del CA, per consultarsi, visto che ci sono molte incertezze. E ricorda che c'è il diritto al trasferimento ma anche quello derivante dalle graduatorie 143 e 128.

IL M° GIOVANNINI si dichiara d'accordo con tutti tranne che con il consigliere Nanci e il consigliere Diodoro in quanto lui ritiene che chi si astiene si astiene globalmente, non deve poi dare consigli, inviare a riflettere su punti che suggerisce. Ritiene che tutti dovrebbero capire l'osservazione di De Vitto sulla modalità di lavoro di Telli che ha scritto delle motivazioni che possono andar bene per tutti i conservatori. Se per esempio si considera l'aspetto della continuità didattica essa non è applicabile alla scuola di Musica Antica. Il "progetto" del Direttore è condivisibile. Inoltre sottoscrive quanto detto da Sbacco. Riguardo alle proposte di Telli, il m° Giovannini propone di aggiungere le seguenti frasi: visto che non ci sono domande di trasferimento, delibera...."

IL M° CONTI si dice favorevole alla proposta del m° Sbacco di chiedere al Ministero, con una nota, una tempistica nell'emanazione di circolari che tenga conto delle richieste e delle scadenze che impone agli organi del conservatorio. E questo per non rischiare di vanificare il lavoro di valutazione, proposta e decisione del CA.

IL M° GASPONI si associa alla dichiarazione di voto del m° Persichetti

IL M° TELLI in risposta al m° Giovannini ricorda che alla fine della scorsa seduta si era deciso di presentare delle mozioni in linea con un atteggiamento corretto che caratterizza tutti gli organi collegiali.

IL M° DE VITTO ricorda che mai come in questo caso si deve ragionare sulle carte che riceviamo e condivide un suo pensiero: gli piacerebbe che la trasparenza" fosse totale. Lui ha apprezzato il lavoro del m° Telli ma non è d'accordo sul fatto che in questo conservatorio manchi ancora la "trasparenza totale".

IL M° DE VITTO precisa che lui le informazioni non le aspetta dal MIUR. La trasparenza è questa: comunicare che l'anno scorso c'è stato un ricorso vinto e che questa è stata fornita da lui stesso durante questa seduta.

IL M° GASPONI ricorda che siamo venuti a conoscenza di una mail dei consiglieri De Vitto e Biondo con cui chiedono a tutti i colleghi un loro parere senza però fornire informazioni. Si pretendo trasparenza ma non si usa trasparenza.

IL M° DE VITTO ricorda che non è stato informato il Collegio dei Professori che si stava discutendo su questo tema.

IL M° TELLI dice che per quanto riguarda i trasferimenti, lui ritiene che non sia indispensabile e che anzi questo potrebbe influenzare una decisione: "congelare a favore e contro qualcuno". Noi non siamo un "agenzia di trasferimento" Mentre invece quello che a lui interessa è il fatto che ci sia un progetto "in itinere" che alcuni colleghi hanno avviato. Per lui il CA: confronta, si scontra e conta poi chi prende una decisione e chi non è d'accordo e non per questo ci sono "consiglieri buoni" e "consiglieri cattivi"

IL M° DE VITTO risponde che dopo la mail del Direttore con cui ha deciso di informare tutto il Collegio dei Professori dello scambio di mail tra il m° Biondo e il CA e la risposta del Direttore stesso a questa mail, anche noi consiglieri siamo tutti autorizzati a inviare informazione ai colleghi. Quella mail a cui si riferisce il m° Gasponi è un modo di lavorare perché sulle questioni delicate è doveroso informare.

IL M° SBACCO ricorda che noi consiglieri abbiamo un mandato fiduciario e così decidiamo per gli altri- Non bisogna nascondersi dietro: mi informerò, valuterò.

IL M° DE VITTO propone di inserire nella delibera: “sentito il Direttore” e inoltre riguardo la Musica Antica “non essendoci domande di trasferimento su quelle cattedre”. Preso atto di quanto riferito dal Direttore e dalle informazioni ricevute dal Direttore stesso.

IL M° PERSICHETTI ricorda che se noi sapessimo con certezza che non ci saranno aspiranti al trasferimento, allora che bisogno ci sarebbe di congelare?

IL M° TELLI ricorda che “congelare” è di per sé un atto straordinario

IL M° SBACCO torna sulla questione delle graduatorie (143, 128) e parla di dati ignoti, perché non ci sono dati storici, con graduatorie di docenti che fanno domande da anni. E suggerisce di valutare che tra ciò che si è provato e ciò che non si è provato è meglio ciò che già abbiamo provato.

IL DIRETTORE informa del prossimo concerto dei colleghi della scuola di Musica Antica a Sione per la Société d'Orchestre de la ville de Sione (1815-1939). E dice che questo spiega le premesse della mozione di Telli.

IL M° GIOVANNINI in riferimento all'intervento del m° Persichetti ricorda che in fase di congelamento c'è una graduatoria ma se non si congela la graduatoria da cui si attinge è un'altra.

Dopo una pausa caffè il DIRETTORE integra la mozione del m° Telli riguardante la Musica Jazz, con la richiesta di congelamento della cattedra di Tastiere elettroniche.

IL M° DE VITTO chiede che si aggiunga alla prima mozione del m° Telli la seguente frase: viste le informazioni ricevute dal direttore si propone in continuità con la situazione attuale, la conferma del congelamento delle tre cattedre di Musica Antica: Canto rinascimentale e barocco, Flauto traversiere; Violino barocco. La sua seconda mozione: viste le informazioni ricevute dal Direttore, di propone il non congelamento delle 5 cattedre di Jazz: Batteria jazz, Canto jazz, Chitarra jazz, Contrabbasso jazz, Tastiere elettroniche.

IL M° GIOVANNINI dichiara il suo voto favorevole ad entrambi le due prime delibere: quella del m° Telli e quella del m° De Vitto sulla Musica Antica.

IL M° TELLI ricorda che nonostante gli obiettivi siano uguali: congelamento delle tre cattedre di Musica Antica, lui non voterà la mozione del m° De Vitto.

IL DIRETTORE si associa al m° Telli

IL M° DE VITTO ricorda ai membri del CA che la sua mozione è più attaccabile dai trasferimenti.

IL Direttore mette ai voti la mozione del m° De Vitto

IL M° GASPONI ricorda che è stato lui stesso a prendere in considerazione la richiesta di un supplemento di informazioni, la scorsa volta e auspica che in futuro ci sia più tempo per sentire anche il collegio dei Professori su temi così delicati.

La mozione del m° De Vitto sulla Musica Antica: 4 voti favorevoli, 6 contrari, 2 astensioni

La mozione del m° Telli sulla Musica Antica: 9 favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti

IL M° DE VITTO invita a prendere atto che il Direttore ha aggiunto una cattedra della scuola di Jazz: Tastiere elettroniche, solo dopo la pausa. Sottolinea di non avere nulla in contrario e nulla di personale con i colleghi della scuola di Jazz e che dovremmo discutere sul principio senza entrare nel merito delle personalità artistiche. Propone un atteggiamento laico e democratico, dando un segnale di trasparenza, aggiungendo che Musica Jazz non è un Dipartimento e che bisogna ribadirlo altrimenti sembrerà che ci attribuiamo dei titoli che non abbiamo.

Il M° SBACCO si associa all'invito di trasparenza del m° De Vitto e torna sull'opportunità di inviare una nota al dott. Mancini

IL M° GIOVANNINI dichiara il suo voto palesemente: si asterrà sulle prossime mozioni riguardanti la Musica Jazz

Mozione del m° De Vitto sulla Musica Jazz, ai voti: 2 favorevoli, 6 contrari, 4 astenuti.

Mozione del m° Telli sulla Musica Jazz, integrata della quinta cattedra, ai voti: 6 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti

Alle ore 13.00 il consigliere Pisa lascia la seduta

IL M° DE VITTO precisa che abbiamo discusso di quattro cattedre di jazz da congelare, presenti nella mozione del m° Telli e poi c'è stata, successivamente, alla sospensione della riunione, un'interazione del Direttore con la cattedra di Tastiere elettroniche.

IL DIRETTORE a sua volta dichiara di aver proposto l'integrazione della mozione del m° Telli con la cattedra di tastare Elettroniche

Alle 13.05 i consiglieri Biondo e De Vitto lasciano la seduta.

IL M° GIOVANNINI ricorda ai consiglieri presenti che nelle scorse sedute abbiamo deliberato che la presenza dei docenti in servizio, su proposta del m° Persichetti, fosse rilevata dalla firma sul registro ma che poi ciò non è stato attuato, non c'è stato un cambio di modalità di rilevamento della presenza. “ In barba” a due votazioni, l'una del Collegio dei Professori e l'altra successiva del CA, l'amministrazione impone anche ai nuovi colleghi l'uso del badge come sistema di rilevamento della presenza. Chiede che venga messo all'ordine del giorno al questione del rispetto da parte di tutti di ciò che

viene deliberato in CA. Alla richiesta per inserire la questione al prossimo ordine del giorno si associano i consiglieri Conti e Nanci

Risultano approvate le seguenti delibere:

Delibera n. 1 del giorno 18/06/2014

Cattedre indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15

- Area delle Discipline interpretative della Musica Antica -

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n.354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;P

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 10 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 8351/AG1 del 16/06/2014;

Considerato il peculiare interesse strategico che l'Istituzione riconosce al processo di valorizzazione dell'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica sotto il profilo culturale, didattico e artistico;

Considerato il fatto che all'atto della istituzione e attivazione delle discipline in oggetto il Conservatorio Santa Cecilia ha ritenuto di avvalersi di docenti selezionati tramite graduatorie d'Istituto e individuati fra quelli di massimo rilievo in ambito nazionale;

Tenuto conto dello sviluppo in itinere che la suddetta scelta di indirizzo ha determinato nel corso degli ultimi anni accademici concretizzandosi in un progetto complesso volto alla individuazione di specifici profili artistico-professionali necessari per lo svolgimento delle attività formative in oggetto;

Considerato il necessario raccordo interdisciplinare tra le prassi strumentali e vocali in funzione di una corretta e sinergica attività formativa, svolta in accordo con i principi didattici del progetto suddetto;

Tenuto conto della particolare vocazione alla pratica della Musica d'insieme che caratterizza in maniera peculiare l'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica;

Ritenuto necessario assicurare e garantire con rispetto della continuità, una impostazione didattica perfettamente condivisa da tutti i docenti impegnati nel settore artistico-disciplinare, con scelte omogenee e coese per consentire risultati artistici di rilievo non solo nella prassi strumentale e vocale individuale, ma anche nelle suddette attività d'insieme svolte in formazioni con organico differenziato;

Preso atto della notevole attività di produzione artistica, attività sempre correlata alla didattica, svolta negli ultimi anni accademici e in particolare nell'anno accademico 2013/14 con la Stagione di Musica Antica programmata presso il Museo degli Strumenti Musicali di Roma;

Preso atto del particolare successo di pubblico e di critica ottenuto il 9 giugno 2014 presso l'Ambasciata di Francia a Palazzo Farnese in Roma, con il concerto di esordio dell'Orchestra barocca del Conservatorio Santa Cecilia, nell'ambito della prestigiosa rassegna Suona Italiano sotto il patrocinio del MIUR e in collaborazione con il Ministero della Cultura francese;

Tenuto conto in generale del rilievo delle iniziative didattiche ed artistiche messe in atto, con l'apporto coordinato di più docenti, e non ultimo il gradimento espresso dagli allievi e dal pubblico riguardo ai progetti realizzati;

Ritenuto di dover assicurare e garantire una continuità al progetto in itinere senza alterarne i presupposti di equilibrio e qualità nell'indirizzo didattico e artistico, operando nel rispetto della tradizione dell'Istituzione, del suo riconosciuto prestigio, e nel superiore interesse degli studenti primariamente coinvolti nelle attività formative e di produzione correlata alla didattica;

Ritenuto di dover utilizzare lo strumento straordinario della indisponibilità delle cattedre alla mobilità, esclusivamente alla luce di motivazioni coerenti e in maniera mirata e funzionale al raggiungimento degli intendimenti didattici e artistici previsti nell'ambito della autonomia dell'Istituzione;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di rendere indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15 le seguenti cattedre afferenti l'Area delle Discipline interpretative della Musica Antica:

- d) Canto rinascimentale e barocco
- e) Flauto traversiere
- f) Violino barocco”

Delibera n. 2 del giorno 18/06/2014

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo n.354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 10 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 8351/AG1 del 16/06/2014;

Considerato il peculiare interesse strategico che l'Istituzione riconosce al processo di valorizzazione della Scuola di Jazz sotto il profilo culturale, didattico e artistico;

Considerato il fatto che all'atto della istituzione e attivazione delle discipline in oggetto il Conservatorio Santa Cecilia ha ritenuto di avvalersi di docenti selezionati tramite graduatorie d'Istituto e individuati fra quelli di massimo rilievo in ambito nazionale;

Tenuto conto dello sviluppo in itinere che la suddetta scelta di indirizzo ha determinato nel corso degli ultimi anni accademici concretizzandosi in un progetto complesso volto alla individuazione di specifici profili artistico-professionali necessari per lo svolgimento delle attività formative in oggetto;

Considerato il necessario raccordo interdisciplinare tra le prassi strumentali e vocali in funzione di una corretta e sinergica attività formativa, svolta in accordo con i principi didattici del progetto suddetto;

Tenuto conto della particolare vocazione alla pratica della Musica d'insieme che caratterizza in maniera peculiare la Scuola di Jazz;

Ritenuto necessario assicurare e garantire con rispetto della continuità, una impostazione didattica perfettamente condivisa da tutti i docenti impegnati nel settore artistico-disciplinare, con scelte omogenee e coese per consentire risultati artistici di rilievo non solo nella prassi strumentale e vocale individuale, ma anche nelle suddette attività d'insieme svolte in formazioni con organico differenziato;

Preso atto della notevole attività di produzione artistica, attività sempre correlata alla didattica, svolta negli ultimi anni accademici e in particolare nell'anno accademico 2013/14 con la Stagione dei Percorsi Jazz, i concerti programmati presso il Museo

Maxxi di Roma, nonché le numerose produzioni volte alla diffusione della cultura musicale nel territorio in collaborazione con il Comune di Roma;

Preso atto del particolare successo di pubblico e di critica ottenuto il 26 aprile 2014 per il concerto della Cecilia Jazz Band svolto presso la Sala Accademica, in occasione della commemorazione del Maestro Armando Trovajoli, concerto realizzato con il contributo artistico straordinario di eminenti figure del panorama artistico nazionale;

Tenuto conto in generale del rilievo delle iniziative didattiche ed artistiche messe in atto, con l'apporto coordinato di più docenti, e non ultimo il gradimento espresso dagli allievi e dal pubblico riguardo ai progetti realizzati;

Ritenuto di dover assicurare e garantire una continuità al progetto in itinere senza alterarne i presupposti di equilibrio e qualità nell'indirizzo didattico e artistico, operando nel rispetto della tradizione dell'Istituzione, del suo riconosciuto prestigio, e nel superiore interesse degli studenti primariamente coinvolti nelle attività formative e di produzione correlata alla didattica;

Ritenuto di dover utilizzare lo strumento straordinario della indisponibilità delle cattedre alla mobilità, esclusivamente alla luce di motivazioni coerenti e in maniera mirata e funzionale al raggiungimento degli intendimenti didattici e artistici previsti nell'ambito della autonomia dell'Istituzione;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di rendere indisponibili alla mobilità ordinaria e straordinaria per l'anno accademico 2014/15 le seguenti cattedre afferenti la Scuola di Jazz:

- e) Batteria Jazz
- f) Canto Jazz
- g) Chitarra Jazz
- h) Contrabbasso Jazz
- i) Tastiere elettroniche"

Alle 13.45 dopo lettura e firma del verbale manoscritto si scioglie la seduta alle 14.00

Roma 19, giugno, 2014

Firmato

Segretario verbalizzante

Rocco De Vitto

Direttore

Alfredo Santoloci